

MICRON: PEZZOPANE SCETTICA: "LUCI E OMBRE SUL SITO DI AVEZZANO"

22 Gennaio 2013

L'AQUILA - "L'incontro romano va collocato nella giusta dimensione, non confondendo l'euforia elettoralistica del presidente della Regione Gianni Chiodi con l'atteggiamento concreto e convinto delle organizzazioni sindacali e delle istituzioni locali. Luci e ombre, pertanto sulla vicenda Micron".

Lo afferma l'assessore comunale dell'Aquila Stefania Pezzopane sulla vertenza dell'industria Micron, che produce componenti elettronici, di Avezzano (L'Aquila).

La Pezzopane poi aggiunge che "sicuramente luci, la compattezza delle organizzazioni sindacali e la determinazione delle istituzioni locali, in primis il Comune di Avezzano, cui il Comune dell'Aquila e tanti altri Comuni hanno dato manforte. Fattori, questi, che hanno determinato gli impegni finali del Governo rappresentato dal sottosegretario Claudio De Vincenti".

Per l'assessore comunale del capoluogo abruzzese "insieme, infatti, sono state richieste delle cose su cui il Governo si è impegnato: la convocazione di un tavolo nazionale del settore della microelettronica entro la prima decade di febbraio; l'impegno del Governo a vigilare e verificare la solidità finanziaria degli eventuali partner acquirenti della Micron; il ricorso ad ammortizzatori sociali di tipo conservativo, come la cassa integrazione e contratti di solidità, scongiurando il rischio degli esuberi".

Invece per la Pezzopane le ombre sono "gli impegni assunti dal Governo tecnico che dovranno essere assolutamente salvaguardati dal futuro Governo, che dovrà essere autorevole e attento ai problemi dell'Abruzzo interno, terremotato, e del suo sistema industriale; l'atteggiamento dei rappresentanti di Micron che hanno rinviato a febbraio la presentazione del piano industriale, restando fin troppo abbottonati in un tavolo così importante e giustificando l'estrema riservatezza col fatto che l'azienda sia quotata in borsa. Un atteggiamento che, di fatto, non ha consentito di comprendere quale effettiva strada si stia perseguendo e quali scurezze ci possano essere per i lavoratori".

"Altra ombra - prosegue - il non ricorrere ad esuberi, su cui si sono impegnati tanto il Governo quanto l'azienda, resta per ora un auspicio ed andrà verificato al momento dell'effettiva presentazione del piano industriale. Resta comunque il fatto che il ricorso ad ammortizzatori sociali dovrebbe essere una misura temporanea, col fine di far recuperare all'azienda mercato e spessore. Troppe volte, invece, gli ammortizzatori sociali sono stati anticamera di mobilità e licenziamenti."

"Ho ribadito, al tavolo, che questa è una vicenda nazionale - spiega - non relegabile alle sole istituzioni locali. Una battaglia che il Comune dell'Aquila porterà avanti affianco alle lavoratrici e ai lavoratori Micron, donne ed uomini che già una volta, per salvare l'azienda da una precedente crisi, appena pochi anni or sono, con grande senso di responsabilità hanno accettato un accordo sindacale molto impegnativo con enormi sacrifici".

La Pezzopane conclude il suo intervento affermando che "grazie anche all'impegno dell'assessore comunale aquilano Fabio Pelini e del capo di gabinetto del sindaco del capoluogo Pierpaolo Pietrucci, in delegazione con me a Roma e che da sempre hanno seguito i tavoli dedicati, perorando l'azione di lavoratrici e lavoratori Micron ed il raccordo con le Istituzioni, consapevoli dell'importanza strategica della Micron per l'intero Abruzzo, ci muoveremo affinché gli sforzi fatti sinora non vengano vanificati. L'impegno del Comune sarà pertanto totale".